

Torino, 22 ottobre 2025
Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest 2025

NUOVA LOGISTICA PER IL LAVORO, LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' ECONOMICA

Federica Catani, *Direttore Scuola Nazionale Trasporti e Logistica*

Nel 2024 avevamo posto le basi, parlando di filiera (professionale, formativa e territoriale) come chiave per la qualità del lavoro.

Un anno dopo, quella visione si è ulteriormente trasformata: oggi la filiera è un'**infrastruttura della competitività**.

Nell'ultimo anno, abbiamo attivato **12 progetti «academy»** per rispondere ai fabbisogni aziendali in termini di competitività, stretto **accordi con 20 imprese** interessate a questo modello, coinvolto **oltre 100 giovani in formazione**.

La formazione non accompagna più il sistema: ne fa parte.

Il 2025 segna il passaggio dalla teoria alla *governance*.

La nascita delle ZLS (come nel caso del modello La Spezia) e i nuovi investimenti intermodali hanno spinto verso una **logica integrata porto–retroporto**.

In questo quadro, SNTL ha adattato il modello portuale alle esigenze dei grandi gruppi intermodali, progettando *academy* dedicate, volte alla preparazione di **figure polifunzionali**.

La formazione diventa **leva di competitività territoriale**, non solo risposta ai fabbisogni.

LA FORMAZIONE COME INFRASTRUTTURA DEL SISTEMA

In quest'anno abbiamo consolidato la formazione come architettura portante del sistema.

Attraverso il **libretto digitale delle competenze** e procedure di **certificazione dei processi formativi**, abbiamo garantito tracciabilità e qualità.

Abbiamo **certificato 2 percorsi** importanti nell'ambito del campo di applicazione del contratto di espansione da parte di due primarie imprese terminalistiche; **accompagnato oltre 50 imprese** nella formazione iniziale e continua dei lavoratori; **progettato 15 programmi formativi complessi** relativi alle figure professionali di interesse per il settore. Tra questi, l' Operatore Logistico Specializzato in Scorta Tecnica dei Trasporti Eccezionali, recentemente premiato a GIS expo di Piacenza, la più grande manifestazione fieristica nel settore del *project cargo*.

Il valore non è solo nei corsi, ma nella coerenza e misurabilità dell'intero processo formativo.

La competitività oggi si gioca su **scala interregionale**.

Piemonte, Liguria, Lombardia formano una catena logistica unica, che richiede una regia comune delle competenze.

Nel 2025 abbiamo posto le basi qualitative per la nascita di ***academy di macroarea***, coordinate e interoperabili, in grado di condividere standard, percorsi e risultati.

E' allo studio un **primo progetto di valenza interregionale** per la formazione di nuovi operatori di terminal intermodale, sulla base di richieste pervenuti da grandi Gruppi societari, che hanno posto le proprie basi strategiche non solo in prossimità delle infrastrutture portuali in Liguria, ma intermodali in Piemonte e Lombardia.

La formazione è la lingua comune con cui la macroarea logistica può parlarsi.

Il modello di formazione adottato genera riconoscimento anche oltre i confini nazionali. Sono in fase di progettazione esecutiva:

- Programmi di formazione rivolti a **futuri manager** che saranno incaricati di gestire **porti internazionali**;
- **Visite intensive di studio** per studenti e tecnici europei;
- Interesse di grandi **gruppi internazionali** per il modello *academy*, come leva HR.

Il porto si è trasformato in una **piattaforma formativa e diplomatica**, rafforzando il concetto di **competitività come cultura** e trasferimento di know-how.

La logistica oggi chiede figure capaci di attraversare più ambiti.

Ogni percorso segue un **processo certificato**, dalla progettazione alla valutazione finale.

La **qualità formativa** diventa così vantaggio competitivo misurabile, con una percentuale di occupazione superiore al **90%** (con eccellenze fino al **100%**) e un evidente e positivo impatto in termini di **qualità occupazionale**.

L'innovazione è nel **metodo con cui si formano le competenze**.

Indicatori su cui ci siamo misurati nell'ultimo anno:

- Progetti *academy*
- Progetti esperienziali
- Inserimenti lavorativi
- Percorsi certificati
- Percorsi di valorizzazione delle competenze dei formatori e istituzione sperimentale di un loro albo
- Imprese coinvolte come soggetto attivo del processo e a loro volta misurate sulla qualità del processo e sul rispetto dei programmi di attività

Questi risultati dimostrano che la formazione genera valore economico e reputazionale per l'intero sistema logistico-portuale, segnando il passaggio da “**formare per lavorare**” al “**formare per competere**”.

LE NOVITÀ 2025: DALLA FORMAZIONE ALLA COMPETITIVITÀ

Nuovi scenari

- Attivazione delle ZLS e affermazione della logica di macro-area interregionale
- Collaborazioni con grandi gruppi intermodali che hanno richiesto l'evoluzione del modello formativo portuale.

Nuovi strumenti

- Libretto digitale, certificazione dei processi e albo dei formatori come garanzie di qualità
- Osservatorio e Centro Studi per la governance del capitale umano

Nuove dimensioni

- Academy di macroarea/Internazionalizzazione del modello Academy
- Formazione esperienziale come leva di promozione della macroarea logistica
- Figure polifunzionali integrate tra porto, retroporto e logistica interna

Nuovo posizionamento

Da scuola di formazione a partner strategico del sistema logistico-portuale del Nord-Ovest.

In un anno, la formazione è passata da funzione di supporto a **componente strutturale** della competitività.

Oggi il capitale umano è una **leva industriale**, non solo occupazionale.

Dal porto al retroporto, dal territorio all'Europa, la formazione tiene insieme **innovazione, sviluppo e cultura di sistema**.

La competitività nasce dove la qualità della formazione diventa patrimonio condiviso.

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!

Federica Catani

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica

catani@scuolatrasporti.com

Tel. 0187-779162

Mob. 331-3111803

www.scuolatrasporti.com